

Giornata Internazionale Anti Chevron – Nuova mappa delle comunità locali ecuadoriane pubblicata dalla UDAPT

In occasione della Giornata Internazionale Anti Chevron, la UDAPT (*Unión de Afectados por Chevron-Texaco*) pubblica una [nuova mappa geo referenziata](#) delle comunità locali che stanno subendo gli effetti della contaminazione causata dall'impresa petrolifera nell'Amazzonia ecuadoriana. La mappa intende dare risalto all'esistenza di tali comunità e alla legittimità della stessa UDAPT, l'organizzazione che le rappresenta nel caso legale contro la Chevron-Texaco, in corso da più di 24 anni.

Attraverso la mappa è possibile individuare chiaramente le popolazioni che hanno subito gli impatti delle attività estrattive della Chevron-Texaco, per i quali l'impresa è stata condannata in tre gradi di giudizio a un risarcimento di 9,51 miliardi di dollari come forma di riparazione dell'inquinamento causato. Nello strumento interattivo (<https://bit.ly/2lyjGtZ>) sono state evidenziate infatti le caratteristiche delle comunità locali colpite, in un primo sforzo per registrare e dare risalto in forma grafica alla magnitudine dell'inquinamento causato dall'impresa petrolifera. Nei mesi successivi tale mappa verrà completata con le informazioni dettagliate sui livelli di contaminazione presenti nelle zone interessate, attraverso l'integrazione dei dati disponibili grazie alle perizie effettuate durante il procedimento legale.

Nel corso del processo, considerato come il più importante in materia ambientale a livello globale, sono state prodotte infatti 160 perizie (60 delle quali ad opera della stessa Chevron-Texaco), oltre 80.000 esami chimici su campioni di terra e di acqua contaminate, 40 testimonianze da parte delle persone che popolano l'area e svariate visite di campo da parte dei giudici che hanno deliberato sul caso. Nonostante il fatto che le analisi effettuate dai periti della Chevron siano state effettuate nei luoghi più lontani dalle fonti di contaminazione diretta, la maggior parte di queste stesse analisi determinano l'esistenza di livelli di contaminazione superiori ai limiti di legge nazionali (<https://youtu.be/8VKX2yD2sIM>).

La lotta delle comunità ecuadoriane contro il gigante petrolifero è diventata un caso simbolo nelle campagne globali contro l'impunità corporativa e negli sforzi della società civile globale per l'approvazione di uno strumento giuridico vincolante in seno alle Nazioni Unite, finalizzato a contrastare gli abusi delle imprese multinazionali in materia di diritti umani. La nuova mappa delle comunità si rivela quindi fondamentale per comprendere pienamente la scala delle violazioni dei diritti umani perpetrate in Ecuador, e per far sì che tali violazioni non accadano nuovamente in futuro.

Come parte delle attività per la Giornata Internazionale Anti Chevron del 21 maggio, verrà inoltre pubblicata una lettera aperta diretta agli azionisti della Chevron. Il fine è quello di esortare gli investitori a richiedere al Consiglio Direttivo della compagnia che si ponga fine alla violazione dei diritti umani delle comunità ecuadoriane, e che si permetta, attraverso il pagamento dell'ammontare previsto dalla condanna, l'avvio immediato della bonifica delle aree contaminate, che si estendono per oltre 480.000 ettari nelle province dell'Amazzonia nord-ecuadoriana di Orellana y Sucumbíos.